

# Budget di salute, al via il tavolo tecnico

LECCE – Nei giorni scorsi presso la Direzione Generale della ASL di Lecce si è tenuto un incontro tra ASL, Ambito Territoriale di Lecce, Privato sociale, a cui hanno preso parte il Dg **Rodolfo Rollo**, il direttore UOPGG **Vito Gigante**, l'assessore al Welfare **Silvia Miglietta**, il Direttore del Consorzio Sale della Terra Salento **Fabio Garrisi**, e il presidente di Camera a Sud **Matteo Pagliara**.

I Budget di salute sono **strumenti innovativi del welfare** sanitario e sociale progettati, gestiti e finanziati in cooperazione tra Enti pubblici e privato sociale. Possono rappresentare un sostegno fondamentale nella sfera naturale di una persona con disabilità, in particolare nella fase di sostegno all'inserimento sociale e prevenzione dell'emarginazione. I Budget si basano su progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati che integrano prestazioni sanitarie e prestazioni di carattere sociale, nei campi della casa e dell'habitat sociale, della formazione e del lavoro, della espressività, affettività e socialità. A determinare il mix di servizi e prestazioni individualizzati è lo specifico profilo delle persone prese in carico, a seconda dei bisogni individuali o del grado di disabilità.

Asl, Comune di Lecce e associazioni hanno concordato, sulla base dell'interesse verso questo strumento, la formalizzazione di un **tavolo tecnico pubblico/privato sociale** per la progettazione di dettaglio e il coordinamento delle iniziative relative al budget di salute, condividendo il ruolo che può avere il Terzo settore, organizzato per ambiti territoriali, nel sostegno e nella conduzione di queste iniziative in considerazione della durata pluriennale dei piani individualizzati.

Il primo passo verso la sperimentazione di questo strumento riguarderà la proposta di **iniziative in-formative** sul tema, in ambito provinciale al fine di condividere possibili percorsi operativi attraverso il budget di salute. Si punterà a coinvolgere gli operatori sanitari e sociali della ASL che si occupano di disagio psichico, disabilità, dipendenze

patologiche; gli operatori degli Ambiti territoriali coinvolti nella presa in carico dell'utenza fragile, con particolare riferimento alla fase conclusiva relativa al reinserimento sociale; le organizzazioni del privato sociale e del volontariato impegnate sui temi della disabilità e dell'handicap.

Parallelamente saranno oggetto di studio e attenzione le piccole esperienze già in corso, anche al fine di individuare i possibili canali di finanziamento, anche comunitario, capaci di sostenere l'intervento, una volta portato su larga scala.

*“Andare oltre l'utente per incontrare la persona rappresenta un salto culturale significativo per le amministrazioni pubbliche che si occupano della riduzione del disagio – dichiara l'assessore al Welfare del Comune di Lecce **Silvia Miglietta** – I budget di salute e i progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati sono strumenti innovativi che vanno in questa direzione, perché consentono di prendere in carico la persona nella sua interezza, andando a intervenire sulle sue fragilità sociali e sanitarie e cercando al contempo di valorizzarne la personalità e le potenzialità nell'ottica di una riabilitazione e un reinserimento a 360 gradi”*